

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DEI COMPONENTI, ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE PREVISTE DALLA L.R. 1 MARZO 2000, n. 15 "TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO"

1. Premessa e descrizione dell'incarico

La Legge regionale 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" all'articolo 3 istituisce la commissione tecnico-scientifica per il settore animale e la commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale per lo svolgimento di compiti dettati dalla legge stessa all'articolo 2, comma 3, lettere c) ed f).

In particolare alle commissioni spetta il compito di effettuare la valutazione scientifica e tecnica dei dossier relativi alle entità animali e vegetali da iscrivere o cancellare dal Registro Volontario Regionale (RVR), sezione animale e sezione vegetale, compresa la valutazione del rischio di erosione genetica. Il RVR, istituito ai sensi dell'articolo 2 della legge 15/2000 e tenuto dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione del Lazio (ARSIAL), è un repertorio ufficiale comprendente specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale, minacciati di erosione genetica, e per questo sottoposti a tutela.

La specializzazione richiesta per tali compiti richiede la presenza nelle suddette commissioni, oltre che di personale tecnico competente della Regione e dell'ARSIAL, anche di soggetti qualificati esterni che siano allevatori/agricoltori dediti alla cura e al mantenimento di risorse genetiche autoctone laziali, ed esperti del mondo scientifico ed accademico con esperienza in materia di biodiversità agraria ed in particolare nelle attività di censimento, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione di risorse genetiche autoctone.

La commissione tecnico-scientifica per il settore animale è composta da:

- a) un funzionario del dipartimento regionale competente in materia di risorse genetiche animali in agricoltura;
- b) un funzionario dell'ARSIAL competente in materia di risorse genetiche animali in agricoltura;
- c) un agricoltore che detiene materiale animale la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;
- d) cinque esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche animali in agricoltura.

La commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale è composta da:

- a) due funzionari del dipartimento regionale competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario;
- b) un rappresentante dell'ARSIAL competente in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario;
- c) un agricoltore che detiene materiale di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;
- d) dieci esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario.

Il presente avviso pubblico è volto alla selezione dei soggetti esterni all'amministrazione regionale, quali componenti delle commissioni di cui alla L.R. n. 15/2000, come riportati ai precedenti punti c) e d).

Nell'ambito della commissione tecnico scientifica per il settore animale:

- un agricoltore che detiene materiale animale la cui tutela è prevista dalla legge, in rappresentanza del mondo agricolo;
- cinque esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche animali in agricoltura.

Nell'ambito della commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale:

- un agricoltore che detiene materiale di piante erbacee, arboree o forestali di interesse agrario la cui tutela è prevista dalla legge, in rappresentanza del mondo agricolo;
- dieci esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario.

La selezione è effettuata da una Commissione *ad hoc* istituita e composta da n. 2 (due) dirigenti regionali, di cui uno con funzione di presidente, e da n. 1 (uno) dirigente dell'ARSIAL; i compiti di segreteria sono svolti da personale dipendente dell'Area regionale competente.

A selezione avvenuta, il conferimento degli incarichi, ferma restando l'applicazione della normativa relativa all'accesso agli atti, sarà reso noto ai candidati vincitori e la loro nomina sarà effettuata con decreto del Presidente della Regione Lazio.

Ai componenti selezionati con il presente avviso, per la partecipazione ai lavori delle suddette Commissioni tecnico-scientifiche è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate ove previsto dalla normativa vigente, in applicazione della L.R. n. 4 del 28/06/2013 concernente misure in materia di riduzione dei costi della politica e di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione.

2. Requisiti di accesso

Possono partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Commissione tecnico-scientifica per il settore animale

1. allevatori di risorse genetiche autoctone animali che operano nel Lazio, in possesso di:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - iscrizione alla Rete di Conservazione e Sicurezza (articolo 4 della L.R. n. 15/2000);
2. esperti del mondo scientifico ed accademico in possesso di:
 - laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in una delle seguenti materie: scienze agrarie, scienze zootecniche, scienze naturali, scienze forestali, scienze biologiche, medicina veterinaria;
 - esperienza in attività di individuazione, caratterizzazione e conservazione *in situ* ed *ex situ* di risorse genetiche animali in agricoltura, dimostrata attraverso il possesso di almeno un requisito tra quelli elencati al punto 2.c) del paragrafo 3. *Criteri di selezione*.

Si richiede il possesso delle seguenti conoscenze specialistiche:

- n. 1 (uno) esperto per i bovini,
- n. 1 (uno) esperto per gli equidi,
- n. 1 (uno) esperto per gli ovicaprini,
- n. 1 (uno) esperto per gli avicunicoli,
- n. 1 (uno) esperto per i suini.

Commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale

1. coltivatori di risorse genetiche autoctone vegetali che operano nel Lazio, in possesso di:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - Iscrizione alla Rete di Conservazione e Sicurezza (articolo 4 della L.R. n. 15/2000);
2. esperti del mondo scientifico ed accademico in possesso di:
 - laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in una delle seguenti materie: scienze agrarie, scienze naturali, scienze forestali, scienze biologiche;
 - esperienza in attività di individuazione, caratterizzazione e conservazione *in situ* ed *ex situ* di risorse genetiche di piante erbacee, arboree o forestali di interesse agrario, dimostrata

attraverso il possesso di almeno un requisito tra quelli elencati al punto 2.c) del paragrafo 3.

Criteria di selezione.

Si richiede il possesso delle seguenti conoscenze specialistiche:

- n. 6 (sei) esperti per le specie erbacee tra i quali: 2 in cereali, 2 in specie foraggere e 2 in specie ortive,
- n. 1 (uno) esperto in olivicoltura,
- n. 1 (uno) esperto in viticoltura,
- n. 1 (uno) esperto in frutticoltura,
- n. 1 (uno) esperto per le specie forestali.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana ed in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza;
- b) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico;
- c) non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- e) non trovarsi, per ragioni del proprio ufficio, in situazione di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La Regione Lazio si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati dichiarati nella domanda di cui al successivo punto 4 e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi. Qualora emerga la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, oltre a doverne rispondere ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

3. Criteri di selezione

1) La designazione dei rappresentanti degli agricoltori/allevatori sarà effettuata sulla base di graduatorie distinte per ciascuna commissione e stilate tenendo conto dei punteggi attribuiti come segue:

- a) laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in scienze agrarie, scienze zootecniche, scienze naturali, scienze forestali, scienze biologiche, medicina veterinaria: 2 (due) punti;
- b) diploma di perito agrario o agrotecnico: 1 (uno) punto;
- c) numero di risorse genetiche iscritte al RVR detenute: 1 (uno) punto per ciascuna risorsa genetica detenuta;
- d) per ciascun anno di attività di iscrizione alla Rete di conservazione e sicurezza: 1 (uno) punto;
- e) far parte di associazioni, ONG, etc. che abbiano tra le finalità la tutela della biodiversità agraria:

2) La designazione degli esperti sarà effettuata sulla base di graduatorie distinte per ciascuna commissione, stilate tenendo conto delle conoscenze specialistiche di ciascun candidato e dei punteggi attribuiti come segue:

- a) dottorato di ricerca/specializzazione post laurea in materia di biodiversità agraria: 2 (due) punti;
- b) iscrizione all'albo: 1 (uno) punto;

- c) esperienza lavorativa in materia di biodiversità agraria nel settore dichiarato nella domanda (animale o vegetale):
1. aver svolto progetti di censimento, caratterizzazione e conservazione *in situ* e in azienda ed *ex situ* di specie vegetali e razze animali a rischio di erosione genetica: 3 (tre) punti;
 2. aver realizzato progetti di reintroduzione in coltivazione di materiale vegetale autoctono, o in allevamento di animali di razze locali: 1 (uno) punto per ogni anno di esperienza;
 3. aver svolto attività di formazione inerente la biodiversità agraria: 2 (due) punti;
 4. aver prodotto pubblicazioni relative a risorse genetiche autoctone di interesse agrario:
 - articoli scientifici su riviste nazionali e/o internazionali, capitoli specifici in libri/manuali/trattati: 1 (uno) punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 20;
 - comunicazioni e *abstract* presentati in convegni: 0,5 (zero virgola cinque) punti fino a un massimo di 20;
- d) precedenti collaborazioni con enti pubblici nello specifico settore: 2 (due) punti;
- e) esperienza nel campo dell'ecologia agraria: 1(uno) punto.

Nell'ambito di ogni graduatoria e per ogni ambito di competenza specialistica, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità al candidato più anziano.

Qualora nell'ambito di ogni commissione non si riescano a reperire tutte le competenze specialistiche necessarie come elencate nel paragrafo 2 del presente avviso, si potranno comunque designare altri esperti dalla stessa graduatoria.

In caso di impossibilità a reperire con il presente avviso sufficienti candidature per la designazione dei membri delle due Commissioni, si procederà alla nomina d'ufficio per i membri mancanti.

Le Commissioni durano in carica 5 anni salvo i casi di sopraggiunta incompatibilità o di giustificata proroga.

4. Presentazione delle domande

Alla domanda redatta in carta semplice secondo gli schemi allegati al presente avviso (agricoltore /allevatore o esperto) e firmata, devono essere allegati:

per i candidati esperti

- il *curriculum vitae* del candidato comprovante la competenza e l'esperienza nella materia richieste al punto 3, e completo dell'elenco delle pubblicazioni. Il *curriculum* deve essere **firmato**, e riportare in calce la seguente frase "Quanto sopra è stato dichiarato dal/la sottoscritto/a ai sensi degli artt. 46, 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000";
- copia del documento di identità.

Per i candidati agricoltore /allevatore ed esperti

- copia del documento di identità.

La domanda e la documentazione devono essere inoltrate tramite:

- raccomandata A/R indirizzata alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca – Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

oppure

- posta elettronica certificata all'indirizzo: **agricoltura@regione.lazio.legalmail.it**, entro il termine di 60 (sessanta) giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Se tale termine cade in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di invio della PEC oppure in caso di spedizione, dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La Regione non assume alcuna responsabilità, di qualsivoglia natura, nel caso di eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta o nell'oggetto della Pec deve essere indicata la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – ESPERTO oppure ALLEVATORE/AGRICOLTORE. SETTORE ANIMALE oppure SETTORE VEGETALE.

Non sono ammesse le domande ed i *curricula*:

- presentati oltre il termine di scadenza;
- non firmati dall'interessato;
- privi di documento di riconoscimento allegato;
- privi di tutte le informazioni richieste;
- che contengano informazioni non veritiere.

Della non ammissione e della esclusione è data comunicazione agli interessati.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere in qualsiasi momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

5. Responsabile del procedimento – dott.ssa Maria Pia Gigli – direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Area Servizio Fitosanitario regionale. Innovazione in Agricoltura.

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet della Direzione Regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca:

http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e dell'ARSIAL: <http://www.arsial.it/arsial/>

Per informazioni rivolgersi a: Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in agricoltura. Dott.ssa Maria Pia Gigli Tel.06 51688196 mgigli@regione.lazio.it; Sig. Alberto Cacciatore Tel. 06 5168 8193 acacciatore@regione.lazio.it.

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER ALLEVATORE/AGRICOLTORE

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo
Rurale, Caccia e Pesca
Area Servizio Fitosanitario Regionale.
Innovazione in agricoltura
Via del Serafico, 107 00142 Roma
PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – ALLEVATORE/AGRICOLTORE.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____, chiede di essere designato/a quale membro
della Commissione tecnico-scientifica del settore _____ (1)
prevista dall'art. 3 della Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15 “ Tutela delle risorse genetiche
autoctone di interesse agrario”, in quanto detentore di materiale genetico autoctono di interesse
agrario.

A tale scopo dichiara di detenere le seguenti risorse genetiche (2) :

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____

nell'azienda agricola sita in Comune di _____
località _____

1. Dichiaro inoltre di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :

conseguito il _____

conseguito il _____

2. di essere iscritto/a alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui all'articolo 4 della L.R. n. 15/2000 dal _____

3. di far parte della/e seguente/i associazione/i, ONG, etc. che ha/hanno tra le finalità la tutela della biodiversità agraria _____

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;
- b. di non trovarsi in condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico;
- c. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- e. non trovarsi, per ragioni del proprio ufficio, in situazione di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;
- f. di essere disponibile, su richiesta degli uffici competenti dell'amministrazione regionale, a fornire eventuali chiarimenti e/o ulteriore documentazione;
- g. di essere disponibile all'immediata assunzione dell'incarico;
- h. di dare il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii;
- i. di essere consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi richiamati all'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000. Si allega alla presente domanda la copia fotostatica di un documento di riconoscimento del richiedente.

Le comunicazioni possono essere inviate a: _____

indirizzo _____

fax _____ tel _____

e-mail _____ PEC _____

Data

Firma

(1) Animale o vegetale

(2) Indicare quali specie, razze, varietà, cultivar, ecotipi di animali o piante autoctoni minacciati di erosione genetica sono detenuti in azienda

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER ESPERTO

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura e
Sviluppo rurale, Caccia e Pesca
Area Servizio Fitosanitario Regionale.
Innovazione in agricoltura
Via del Serafico, 107 00142 Roma
PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – ESPERTO.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____, chiede di essere designato/a quale
membro della Commissione tecnico-scientifica del settore _____ (1)
prevista dall'art. 3 della Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15 “ Tutela delle risorse genetiche
autoctone di interesse agrario”, in qualità di esperto/a con le seguenti conoscenze
specialistiche _____

_____ (2)

1. A tale scopo dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di ricerca:

conseguito il _____

conseguito il _____

conseguito il _____

conseguito il _____

2. di essere in possesso della seguente esperienza lavorativa nel settore dichiarato:

- a. lavori di censimento, caratterizzazione e conservazione *in situ* e in azienda ed *ex situ* di specie vegetali e razze animali a rischio di erosione genetica (vedi *curriculum*);
- b. progetti di reintroduzione di materiale vegetale autoctono, in coltivazione o di animali di razze locali, in allevamento (vedi *curriculum*);
- c. attività di formazione inerente la biodiversità agraria (vedi *curriculum*);
- d. pubblicazioni relative a risorse genetiche autoctone di interesse agrario (vedi *curriculum*);

3. di aver avuto precedenti collaborazioni nello specifico settore con enti pubblici (vedi *curriculum*);

4. di essere in possesso di esperienza nel campo dell'ecologia agraria (vedi *curriculum*).

Allega alla presente il *curriculum vitae* completo di titoli di studio e accademici, elenco di pubblicazioni e quant'altro sia utile a dimostrare l'esperienza acquisita nella specifica materia.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;
- b. di non trovarsi in condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- c. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- e. non trovarsi, per ragioni del proprio ufficio, in situazione di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;
- f. di essere disponibile, su richiesta degli uffici competenti dell'amministrazione regionale, a fornire eventuali chiarimenti e/o ulteriore documentazione;
- g. di essere disponibile all'immediata assunzione dell'incarico;
- h. di dare il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
- i. di essere consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi richiamati all'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000. Si allega alla presente domanda la copia fotostatica di un documento di riconoscimento del richiedente.

Le comunicazioni possono essere inviate a: _____

indirizzo _____

fax _____ tel _____

e-mail _____ PEC _____

Data

Firma

(1) Animale o vegetale

(2) Specificare per quali specie animali o tipo di colture (articolo 2 dell'avviso)